

sole, pallida, che spargeva intorno a sé un barlume fioco e sfumato, e pioveva un calore morto e pesante. Ogni tanto, tra mezzo al ronzio continuo di quella confusa moltitudine, si sentiva borbottar di tuoni, profondo, come tronco, irresoluto: né, tendendo l'orecchio, avreste saputo distinguere da che parte venisse; o avreste potuto crederlo un correr lontano di carri, che si fermassero improvvisamente. Non si vedeva, nella campagna d'intorno, muoversi un ramo dall'albero, né un uccello andarvisi a posare, o staccarsene: solo la rondine, comparendo subitamente di sopra il tetto del recinto, sdruciolava in giù con l'ali tese, come per rasentare il terreno del campo; ma sbigottita da quel brulichio, risaliva rapidamente, e fuggiva. Era uno di quei tempi, in cui tra una compagnia di viandanti non c'è nessuno che rompa il silenzio; e la villana, zappando nel campo, smette di cantare, senza avvedersene; di quei tempi forieri della burrasca, in cui la natura, come immota al di fuori, e agitata da un travaglio interno, par che opprima ogni vivente, e aggiunga non so quale gravezza a ogni operazione, all'ozio, all'esistenza stessa.

(A. Manzoni)

3 / *Analizza il brano, come nell'esercizio precedente!*

Al tempo dei tamburi

Gli asini nel chiuso della loro umile stalla sentivano passare per la strada, poco lontano, un esercito squillante, scalpitante e rimbombante; e presi da nobile entusiasmo invidiavano la sorte del cavallo che camminava verso la vittoria e la gloria. E ad alta voce cominciarono a deplorare la loro sorte, misera e oscura come la loro stalla.

— Abbiate pazienza — disse un vecchio somaro che tante ne aveva viste, e sapeva come vanno a finire queste cose: — abbiate pazienza! Ci sarete anche voi là in prima fila, e più avanti ancora dei cavalli. Sentite quel bellicoso brumbrum brumbrum brumbrum? Be', quelli sono i tamburi, e li fanno con la pelle di somaro. Quando li avranno sfondati, verranno a prendere anche la vostra!

(G. Cavicchioli)

Legami delle proposizioni nel periodo

Le congiunzioni coordinative

Cane e gatto non sempre sono nemici.

*Mario è intelligente **ma** svogliato.*

*Consegnerai la lettera a tuo padre **o** a tua madre.*

Le congiunzioni coordinative (*e, ma, né, o...*) **nella proposizione** uniscono fra loro due o più elementi simili, cioè: due soggetti, due complementi della stessa natura, due attributi...

amato, e pioveva un
continuo di quella con-
e tronco, irresoluto:
te venisse; o avreste
o improvvisamente.
dall'albero, né un
arendo subitamente
come per rasentare
rapidamente, e fug-
ndanti non c'è nes-
smette di cantare,
ni la natura, come
e opprima ogni vi-
e, all'ozio, all'esi-

(A. Manzoni)

per la strada, poco
presi da nobile en-
so la vittoria e la
e, misera e oscura
aveva viste, e sa-
i sarete anche voi
ellicoso brumbrum
con la pelle di so-
e la vostra!

(G. Cavicchioli)

coordinative
nella proposizione
due o più ele-
me soggetti, due
stessa natura,

Vidi mio padre e gli corsi incontro (en-
trambe prop. principali).

Sono venuto (prop. principale) *per salu-
tarti e per riferirti l'accaduto* (due prop.
secondarie, entrambe finali e dello
stesso grado).

Sono venuto (prop. principale) *per dirti*
(prop. secondaria finale, di 1° grado)
*che ho altri impegni e che non potrò assi-
stere alla cerimonia* (entrambe prop. se-
condarie oggettive, di 2° grado).

Nel periodo, uniscono fra loro due
proposizioni della stessa natura e di
pari grado, ossia due proposizioni
principali, oppure due secondarie
dello stesso grado.

Gli esempi a lato, con le varie
spiegazioni, lo dimostrano chia-
ramente.

Prospetto delle congiunzioni coordinative

Copulative: e, né, anche, altresì, neanche, inoltre...

Esempi: *Mario e Luigi sono amici.* – *Egli non mi ha salutato né mi ha scritto.*

Disgiuntive: o, oppure, ovvero, ossia...

Esempi: *Vieni con me o resti in casa?* – *Partirai solo oppure in comitiva?*

Avversative: ma, però, anzi, nondimeno, tuttavia...

Esempi: *Va' pure a passeggio, ma torna presto!* – *Ero stanco, nondimeno volli uscire.*

Dichiarative: infatti, cioè, vale a dire...

Esempi: *Sei proprio ingrato: infatti trascuri i tuoi doveri di figlio.*

Conclusive: dunque, perciò, quindi...

Esempi: *Hai peccato, perciò sarai punito.* – *Sono stanco, di conseguenza preferisco
starmene in casa.*

Correlative: e...e, o...o, né...né, sia...sia.

Esempi: *Non solo hai mentito, ma anche fai finta di essermi amico.* – *Egli né mi salutò
né mi scrisse.* – *Tu o sei sordo o fingi di esserlo.*

Le congiunzioni subordinative

Riconosco che ho avuto torto (cong. di-
chiarativa).

Aspetterò finché egli torni (cong. tem-
porale).

Devo lasciarti, perché è tardi (cong. cau-
sale).

*Mi metterò d'impegno, affinché riesca
nel mio intento* (cong. finale).

Le congiunzioni subordinative
(*che, perché, sebbene...*) introducono
nel periodo una proposizione se-
condaria, o subordinata, di diversa
natura e di diverso grado rispetto
alla proposizione principale.
Osserva lo specchietto riassuntivo e
i relativi esempi nelle pagine se-
guenti.

Prospetto delle congiunzioni subordinate

Le **congiunzioni subordinate** possono essere:

dichiarative: introducono una proposizione subordinata (dichiarativa, soggettiva...):
che, come...

Esempi: *Penso che voi siate furbi. - È bene che venga anche tu. - Mi riferì come egli si trovasse in casa.*

temporali: introducono una proposizione subordinata temporale: *quando, mentre, finché, da quando, dacché, tosto ché, ogni volta che...*

Esempi: *Mentre scrivo, mi tornano alla mente tanti ricordi. - Aspetterò finché egli torni.*

causali: introducono una proposizione subordinata causale: *perché, poiché, giacché, dal momento che...*

Esempi: *Non esco, poiché sono stanco. - Giacché le cose stanno così, preferisco allontanarmi.*

finali: introducono una proposizione subordinata finale: *affinché, acciocché, perché, al fine di...*

Esempi: *Rivelerò ogni cosa affinché (opp. perché) vi convinciate della mia innocenza. - Ciò feci con l'intento di aiutarvi.*

consecutive: introducono una proposizione subordinata consecutiva: *che, cosicché, tanto...da...*

Esempi: *Era tanto freddo che preferii rincasare. - Mi sentivo così fiacco che mi gettai sul divano.*

concessive: introducono una proposizione subordinata concessiva: *sebbene, benché, quantunque, per quanto...*

Esempi: *Benché avessi sonno, rimasi in piedi sino a notte inoltrata. - Per sciocco che egli sia, dovrebbe pur capire certe cose.*

condizionali: introducono una proposizione subordinata condizionale: *se, qualora, ammesso che...*

Esempi: *Se sbaglio, correggimi. - La gita sarebbe rinviata, qualora piovesse.*

modali: introducono una proposizione subordinata modale: *come, a quel modo che, comunque...*

Esempio: *Fa' come ti pare e piace!*

eccettuative: introducono una proposizione subordinata eccettuativa: *tranne, fuorché, eccetto che, senza che...*

Esempio: *Tutto farò, fuorché tradire la mia patria.*